

Tutte le notizie su [www.gazzettino.it](http://www.gazzettino.it)  
e-mail [idsport@gazzettino.it](mailto:idsport@gazzettino.it)  
telefono 0432 501072 fax 041 565181

DNB

Giovanni Boldarino

NOSTRO SERVIZIO

Dopo la pausa ritorna in campo la Gsa, impegnata oggi alle 18 (fischiano Lombardo e Giacalone di Trapani) sul campo di San Giorgio su Legnano ospite dei "draghi" della Sangiorgese nel match valido per la nona di ritorno.

Obiettivo naturalmente vincere per Munini e compagni, chiamati ad una reazione alla mini crisi costata quattro stop nelle ultime cinque gare, con vittoria lontano dal "Benedetti" che non arriva dal lontano 19 gennaio, quando i friulani si imposero nel derby di Pordenone.

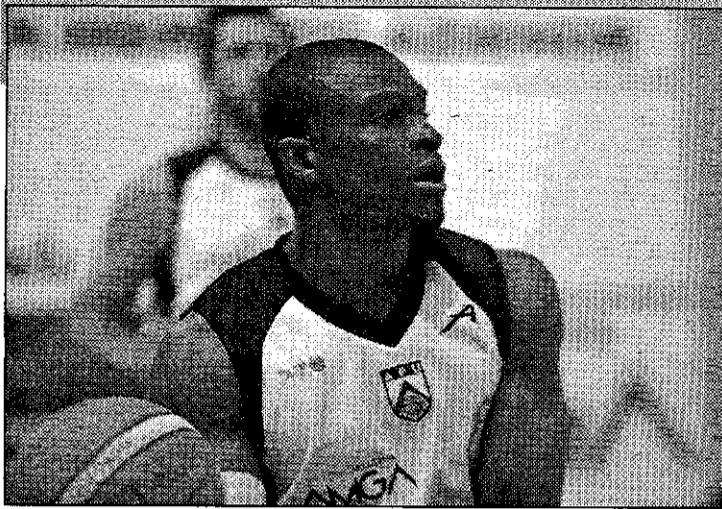
«Dopo la sconfitta contro Costa Volpino - dichiara il presidente Alessandro Pedone - ci siamo confrontati con lo staff tecnico e i giocatori ed abbiamo fatto fronte comune in vista della ripresa del campionato. È inutile dire che quella di oggi è una partita importante, da vincere. Non possiamo permetterci ulteriori passi falsi perché vogliamo rimanere agganciati al treno di testa ed essere protagonisti fino alla fine».

Sull'altra sponda fa il punto della situazione l'assistant-coach Silvano Picarelli: «Mancano ancora 9 partite tra regular-season e fase ad orologio, ci serve un miracolo per raggiungere i play-off, ma abbiamo l'obbligo di provarci fino all'ultima partita. Dobbiamo trovare una continuità che in questa stagione non abbiamo mai avuto. Udine è la prima tappa di queste nove sfide, giochiamo in casa contro un avversario di caratura fisica e di esperienza superiore che avrà l'obbligo di riscattarsi dopo due sconfitte consecutive. Arriveranno qui con l'obiettivo di vincere, ma più che pensare a loro il vero problema per noi sarà capire quale "Sangio" troveranno... Spero una squadra diversa da quella vista nel derby con l'Urania».

Nella Gsa rientra Gueye dopo la squalifica, con Principe in tribuna per far posto a Joel Zacchetti. All'andata vittoria sudata della Gsa che si impose di 4 sui lombardi orfani per l'occasione di capitano Benzoni.

**SANGIORGESE-GSA: MEDIA.** La gara va in diretta, dalle 17.45, in tv ed in streaming su [www.fvgssportchannel.com](http://www.fvgssportchannel.com) con commento di Massimo Fontanini.

**SAN GIORGIO-GSA: I PIOMBALI.** L'Apu club I Piombi, "triplica". Anche oggi, dopo aver già timbrato il cartellino in occasione delle trasferte a Montichiari e Legnano, lo storico covo del basket friulano aprirà i battenti alle 18 per permettere agli appassionati di tifare assieme, davanti agli schermi tv, per capitano Munini e soci.



RIENTRANTE Ousmane Gueye sarà in campo; Principe fa posto a Zacchetti

# Gsa, la vittoria è l'unica cura

SERIE B FEMMINILE

## Basket School, missione compiuta

**Delser B.S.** 68  
**Monfalcone** 64

**BASKET SCHOOL:** Quaino 14, Beltrame M. 3, Beltrame A. 4, Saranovic 8, Sturma, Pol 9, Franco 13, Molaro 3, Totis, Zussino 8, Rainis 6; n.e. Badolato. All. Medeot.  
**MONFALCONE:** Franzoni 1, Furlan 25, Quargnal 4, Kopka 9, Cossaro, Banello 10, Vecchiet 3, Sustersich, Trevisani 12; non entrata Rosso. All. Banello.  
**ARBITRI:** Dagri e Chenich  
**NOTE:** parziali 18-15, 34-33, 52-49

**CUSSIGNACCO - (G.B.)** Ancora un successo per la Delser Basket School che soffre ma supera anche Monfalcone nel derby e consolida ulteriormente il secondo posto in classifica. Derby sicuramente piacevole quello a cui hanno dato vita le due squadre, con attacchi a prevalere sulle difese e tanto gioco in velocità. Udinesi sempre avanti, ma

"cantierine" sempre in scia con la solita Furlan protagonista sotto le plance e con Trevisani abile nell'uno contro uno. La Delser però sfrutta le rotazioni più ampie, riesce a mantenere un'intensità di gioco sempre molto elevata e finisce per sfiancare le ospiti, che arrivano alla volata finale in debito d'ossigeno. Decidono ancora una volta i canestri di Franco e quelli di capitano Quaino, autrice quest'ultima di un'ottima prova offensiva. Prossimo turno per la truppa di Medeot sabato prossimo sul campo della pallacanestro Bolzano, terza forza del campionato, con il secondo posto già in tasca ed il pensiero già ai play-off. Anche perché il match potrebbe rappresentare un'anteprima della semifinale play-off.

SERIE C2

# San Daniele, la tremenda vendetta

**Fluid System** 49  
**Il Michelaccio** 73

**TARCENTO:** Antena 5, Vidani 14, Fumolo 15, Munari 8, Osuji 0, Clemente 4, Accardo 0, Tomic 0, Fantoni 3, Martinelli 0, Sangoi n.e., Ferracin n.e. All. Andriola.  
**SAN DANIELE:** Pellarini 9, Stefanutti 9, Colutta 2, Ellerio 11, Attico 4, Tosoni 14, Simonutti 9, Campanotto 15, Vatri 0, Rosso n.e., De Monte n.e., Cimarosti n.e. All. Sgoifo.

**ARBITRI:** De Rossi di Fagagna e Sabbadini di Udine.

**NOTE:** Parziali: 12-19, 28-27, 38-49, 49-73. Tiri liberi: Tarcento: 11/18, San Daniele 17/21. Tiri da tre: Tarcento 2/19, San Daniele 4/18.

**TARCENTO -** Viene in mente la celebre aria del Rigoletto di Verdi, quel «sì, vendetta, tremenda vendetta» che Il Michelaccio sandanielese aveva in effetti atteso a lungo, dopo il meno 14 subito proprio contro i biancoverdi nella gara d'andata (dunque ora addirittura ribaltato).

Che poi ventiquattro lunghezze di scarto sono tante, ma ci stanno tutte, per quanto (non) s'è visto a livello offensivo da parte dei locali: con Antena incapace di cambiare ritmo e costruire alcunché (inguardabili anche i pick

## Basket Friulano

SERIE A2 FEMMINILE Battuta ieri a Torino

# Una Delser generosa non evita la sconfitta

**Piramis** 54  
**Delser** 48

**PIRAMIS:** Rosso, Di Giacomo 3, Montanaro 6, Quarta 8, Coen 25, Domizi 5, Balbo 2, Santuz 3, Salvini 2, n.e. Caron. All. Petrachi.  
**DELSER:** Mancabelli 5, Pozzocco 6, Clemente 6, Mio 2, Vicenzotti 10, Da Pozzo 4, Cortolezzis 5, de Biase 10; n.e. Vicenzutto e Blasone. All. Sinone.

**ARBITRI:** De Simone di Varese e Rossetti di Milano.

**NOTE:** parziali 10-15, 24-26, 38-36. Tiri liberi: Piramis 8/20, Delser 8/11. Tiri da 3: Piramis 4/14, Delser 6/17.

**TORINO -** Solita generosissima Delser ma, ahinoi, ormai solita sconfitta per le udinesi che non assaporano la gioia dei due punti ormai dal lontano 11 gennaio quando espugnarono Alghero, con Rebane e De Gianni

re all'intervallo lungo con due lunghezze di vantaggio. Dopo il riposo la Delser rimane per l'ultima volta in vantaggio al 23' con Clemente a realizzare il canestro del +2 ospiti (29-31). Coen sull'altra sponda imperversa dentro il "dipinto" e le locali schizzano sino al 37-31 del 26' salvo però dover fare ancora una volta i conti con l'orgoglio friulano, e la tripla di Cortolezzis segna il -2 Delser al 30'. Qui il break che risulterà decisivo: Coen fa pentole e coperci e con un break di 13-3 la Piramis vola sino al 51-39 del 36'. Pare che a questo punto possano già partire i titoli di coda, ma la Delser reagisce ennesimamente: sono Vicenzotti e de Biase a suonare la carica e le ospiti arrivano sino al 51-48 a poco meno di 2' dal termine. Torino trema, ma alla fine per le piemontesi tutto è bene quel che finisce bene. Sconsolato a fine gara coach Sinone: «Sono stufo di ripetere sempre le stesse cose. Abbiamo giocato una buona partita, dimostrato grande cuo-



CARICA Debora Vicenzotti, solita lottatrice

in squadra, naturalmente.

Contro la Piramis la squadra di Sinone ha giocato un'ottima pallacanestro nei primi tre quarti per poi pagare a caro prezzo 5' di sbandamento all'inizio dell'ultimo periodo con le piemontesi abili, peraltro, a sfruttare la loro maggiore fisicità sotto i tabelloni.

Ma riavvolgiamo il nastro ed andiamo al primo tempo ove la Delser, grazie alla buona applicazione difensiva ed al gioco corale in attacco, riesce ad anda-

re, ma la vittoria ci è sfuggita ancora una volta. È frustrante. Peccato per quel passaggio a vuoto ad inizio dell'ultimo periodo, ma senza Rebane e De Gianni non avevamo un'adeguata contromisura per Coen».

**LE ALTRE.** Exploit della Calligaris che con 29 punti di Vidani vince per 61-78 a Sesto S. Giovanni ed infligge la prima sconfitta stagionale alla Geas. Facile per Genova (60-39) su Muggia senza la scavigliata Borrioni.

Gi.Bol.

and roll), Vidani braccato (in particolare da Stefanutti) come nemmeno Harrison Ford ne "Il fuggitivo" e il pallone-saponetta (non ricordiamo un solo passaggio effettuato come si dovrebbe) spesso e volentieri lanciato verso il canestro nella speranza che gli dei del basket facessero il resto.

Eh no, ragazzi, non funzionano così!

E se è vero che il San Daniele - dopo avere racimolato sette punti di vantaggio del primo periodo (12-19) e averli riproposti al 15' sul

18-25 - ha nel finale del secondo quarto incassato un break di 10-2 che l'ha costretto a ritornarsene negli spogliatoi in ritardo di 1 (28-27 a metà gara), è altrettanto innegabile che nella ripresa i "bulldogs" (di nome e di fatto) hanno dapprima annichito l'avversario sul piano difensivo, per poi andare ad affondare il colpo nelle fasi conclusive del terzo quarto (bombe di Simonutti e Campanotto).

La Fluid System - metaforicamente parlando, "al tappeto" - non s'è rialzata più.

Carlo Alberto Sindici